

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NAPOLI ED IL SOGGETTO BENEFICIARIO DI CONTRIBUTI ECONOMICI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO "CULTURA NAPOLI 2026" PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE 2026_ LINEA DI AZIONE 1 – SEZIONE XXX

CONTRIBUTO € ...

CUP: XXX - PROGETTO "XXXXXXXXXXXX"

CONVENZIONE

TRA

Comune di Napoli (d'ora innanzi "Comune"), nella persona del Dirigente del Servizio Cultura del Comune di Napoli, dott. Massimo Pacifico, domiciliato per la carica presso la sede del Servizio Cultura del Comune di Napoli, sita presso Palazzo Cavalcanti alla via Toledo n. 348, Napoli

E

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. (d'ora innanzi "Beneficiario" o "Soggetto Beneficiario"), C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX e P.I. XXXXXXXXXXXX con sede legale in XXXXXXXX (XX) alla via/viale/Piazza XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n. XX – C.A.P. XXXXXX nella persona del legale rappresentante XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Nome XXXXXXXX Cognome XXXXXXXXXXXX nato/a a XXXXXXXX (XX) il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione comunale riconosce la cultura come vera e propria infrastruttura pubblica, fondamentale per il benessere collettivo, la crescita civica e la qualità della vita urbana. Una programmazione culturale organica, strutturata e condivisa permette di valorizzare il vasto capitale creativo diffuso sul territorio, favorire la partecipazione attiva dei cittadini, incoraggiare il dialogo tra i diversi linguaggi artistici, generare occasioni occupazionali e professionali, contribuire alla rigenerazione urbana e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;
- in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 *"la politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli deve puntare alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, promuovendo meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini. L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico. Tutto ciò con la finalità di assicurare a tutti i quartieri e ad un'utenza sempre più vasta l'opportunità di prendere parte alla vita culturale della città"*;



- La definizione di un palinsesto culturale annuale consente di garantire visibilità e continuità alle attività, pianificarne l'organizzazione e distribuirle in modo equilibrato su tutto il territorio cittadino.
Con quest'obiettivo, l'Avviso pubblico "Cultura Napoli 2026" si muove su un duplice binario: da un lato dare stabilità e incrementare la partecipazione attiva a format culturali istituzionali promossi dal Comune di Napoli; dall'altro, valorizzare la creatività locale e sostenere l'iniziativa privata, supportando progetti radicati nel territorio e nella vita culturale cittadina, attraverso l'erogazione di contributi economici che ne garantiscano la continuità e lo sviluppo;
- con Determinazione dirigenziale n. 64 del 12/11/2025 DETDI/2025/897 del 12/11/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico "CULTURA NAPOLI 2026" per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire della Programmazione culturale 2026 (d'ora in avanti Avviso), pubblicato nella medesima data sul portale istituzionale al Comune di Napoli;
- a seguito della scadenza della Linea di Azione 1 _ Sezione X: fissata al xx/xx/xx, il Servizio Cultura, con Determinazione Dirigenziale n. xx del xx/xx/xx DETDI/2026/xxx xx/xx/xx, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse a finanziamento per la SEZIONE X;
- con Disposizione Dirigenziale n. 11 del 29.01.2026 DISP/2026/1158 del 05/02/2026 si è provveduto ad approvare e pubblicare sul portale istituzionale del Comune di Napoli le Linee Guida per la rendicontazione dei progetti e la relativa modulistica;
- con Determinazione dirigenziale n. xx del xx/xx/xx IG xxx del xx/xx/xx, il Servizio Cultura ha provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € xxxxxxxx per la SEZIONE xxxxx, quale contributo da elargire a favore dei soggetti ammessi a finanziamento come da suddetta graduatoria;
- il Soggetto Beneficiario, proponente il progetto dal titolo "XXXXXXXXXXXX", rientra tra i soggetti selezionati come destinatari di contributo in esito all'Avviso pubblico "CULTURA NAPOLI 2026" per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella programmazione culturale 2026_SEZIONE XXXXXXXX"

CONSIDERATO CHE

Il citato Avviso ha previsto all'art. 15 che "i soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, prima dello svolgimento delle attività", pena la decadenza dall'assegnazione del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)



2. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra il Comune di Napoli e il Beneficiario, in merito alle forme di collaborazione, i reciproci impegni, le procedure di erogazione e di rendicontazione oltre a quelle di monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto dal titolo “xxxxxxx”, CUP xxxx, per il quale è stata determinata l’assegnazione di contributo economico ai sensi dell’Avviso pubblico all’oggetto.
3. Per tutto quanto non disciplinato con la presente convenzione si rimanda all’Avviso pubblico e relativi allegati, ivi incluse le Linee Guida per la comunicazione e promozione. Per le modalità di rendicontazione e i criteri di ammissibilità dei costi si rimanda alle Linee guida per la rendicontazione dei progetti e alla relativa modulistica.

Art. 3

(Durata)

1. L’efficacia della presente Convenzione inizia nella data di sottoscrizione della stessa e termina con l’erogazione del contributo risultato ammissibile in esito ai controlli di rendicontazione del progetto.

Art. 4

(Attività)

1. Le attività oggetto della presente Convenzione sono quelle illustrate dal Soggetto Beneficiario nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3 dell’Avviso in parola), trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione.

Art. 5

(Impegni reciproci)

1. Il Comune si impegna a:
 - a) corrispondere il contributo assegnato per la realizzazione del progetto di cui alla presente Convenzione, in seguito all’avvenuta ricezione della Richiesta di erogazione del contributo nonché alla verifica da parte degli uffici competenti:
 - sulla regolare esecuzione delle attività di progetto;
 - sulla regolarità della documentazione di rendiconto presentata e l’ammissibilità delle spese imputate al progetto;
 - b) predisporre la diffusione delle informazioni relative agli eventi tramite i propri canali di comunicazione e fornire al Beneficiario loghi e format grafici necessari all’elaborazione dei materiali promozionali come esplicitato nelle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative;
 - c) trattare i dati personali conferiti dal Beneficiario nell’ambito della partecipazione all’Avviso nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell’Informativa ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, già sottoscritta dal Beneficiario in sede di candidatura.

2. Il Beneficiario si impegna a:



- a) realizzare le attività nel pieno rispetto del progetto e del relativo Piano economico finanziario a preventivo (Allegato 4 per la Linea di Azione 1 e Allegato 4 bis per la Linea di azione 2 dell'Avviso in parola), come approvati dalla Commissione e comunque nel rispetto delle finalità contenute nel progetto stesso, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione;
- b) informare tempestivamente il Comune di Napoli in merito a eventuali modifiche della struttura societaria e/o operativa che possano avere un impatto sull'attuazione dell'operazione di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- c) qualora necessario, presentare al Comune di Napoli richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto per le sole fattispecie richiamate all'art. 6 della presente Convenzione e nel rispetto dei tempi e delle modalità in esso stabiliti;
- d) garantire che il progetto finanziato dal Comune di Napoli non riceva, neanche a copertura della quota di cofinanziamento, ulteriori contributi pubblici, coerentemente con quanto definito dall'art. 5 dell'Avviso;
- e) destinare tutte le somme attribuite a titolo di contributo nonché le ulteriori spese rendicontate a titolo di cofinanziamento, a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente alle attività del progetto in relazione al quale il contributo è stato assegnato;
- f) assolvere agli adempimenti di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, come indicato all'art. 8 della presente Convenzione e dalle Linee Guida alla rendicontazione, avendo, tra l'altro, particolare cura di apporre su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, il "CUP xxxx" generato dal Comune di Napoli che consente di determinare l'univoca imputazione della spesa al progetto e di tracciare il flusso finanziario;
- g) fornire ogni documento ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e dei controlli disposti dal Comune ai sensi della presente Convenzione, e conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;
- h) restituire le somme concesse nei casi previsti di revoca parziale o totale di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
- i) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- j) rispettare il principio di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto disposto dall'art. 3, co. 7 della legge n. 136/2010. A tal fine, il Beneficiario si impegna a comunicare al Comune, entro 7 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, con apposita **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato (anche in maniera non esclusiva) sul quale dovranno transitare obbligatoriamente tutti i pagamenti imputati alla rendicontazione di progetto, l'accredito del contributo e eventuali ulteriori versamenti a copertura delle spese sostenute, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso.
In caso di ATS ciascun componente del raggruppamento dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato;
- k) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto



ammesso a contributo e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie il Comune di Napoli senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso, e sollevare il Comune di Napoli da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi alla realizzazione del progetto;

- l) acquisire, a propria cura, ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- m) ottenere la licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- n) adempiere agli obblighi di tutela del diritto d'autore, assolvendo agli oneri SIAE o equivalenti e acquisendo, a propria cura, ogni liberatoria, nulla osta e/o autorizzazione comunque denominata necessaria per lo svolgimento delle attività previste nel pieno rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in tema di Diritto di Autore;
- o) adempiere agli obblighi di tutela dell'immagine e della riservatezza ex art.10 C.C e, in caso di utilizzo di riprese video e fotografiche, richiedere e acquisire apposita dichiarazione liberatoria dalle persone che appaiono visivamente nelle sud-dette riprese e, nel caso in cui siano presenti minori di anni 18, dai tutori legali dei minori;
- p) cedere al Comune di Napoli, anche a titolo non esclusivo, i diritti di utilizzo del materiale fotografico e video e di ogni altro elaborato soggetto a diritto d'autore o di proprietà intellettuale da utilizzarsi per la comunicazione e promozione dell'iniziativa, autorizzando l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo e modalità, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;
- q) rispettare e attuare quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- r) possedere idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni a cose e/o persone che possano verificarsi durante ogni fase di svolgimento degli eventi e delle attività oggetto della presente Convenzione, ivi incluse le operazioni preparatorie, di allestimento e disallestimento. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto Beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime. Le suddette polizze dovranno essere trasmesse da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it e **dovranno essere trasmesse, entro e non oltre il termine perentorio di gg 20 (venti) dalla stipula della presente Convenzione e, in ogni caso, almeno di gg. 20 (venti) antecedenti l'inizio delle attività.** Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza dal beneficio e l'esclusione dalla futura erogazione del contributo;
- s) nella sola ipotesi che le attività, l'evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, la polizza RCT/O di cui sopra dovrà essere stipulata direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto e dovrà contenere espressa



dichiarazione: a titolo esemplificativo e non esaustivo “**La presente polizza viene stipulata anche nell’interesse del Comune di Napoli che diventa a tutti gli effetti “assicurato aggiunto” indicando esplicitamente la location di proprietà/disponibilità del Comune di Napoli).** In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 3.000.000,00 e dovranno essere trasmesse da un indirizzo PEC all’indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it. **Le polizze dovranno essere trasmesse, entro e non oltre il termine perentorio di gg 20 (venti) dalla stipula della presente Convenzione e, in ogni caso, almeno di gg. 20 (venti) antecedenti l’inizio delle attività.** Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza dal beneficio e l’esclusione dalla futura erogazione del contributo;

- t) **per la Linea di Azione 1 -Sezione 1 – Visioni contemporanee la polizza RCT/O dovrà essere stipulata a favore dell’Amministrazione Comunale e contenere esplicita indicazione di copertura dei danni allo spazio monumentale della Chiesa di San Severo al Pendino prevedendo un massimale adeguato e non inferiore a € 1.500.000,00.**

Per la Linea di Azione 1 -Sezione 2 – Scenari la polizza RCT/O dovrà essere stipulata a favore dell’Amministrazione Comunale e contenere esplicita indicazione di copertura dei danni allo spazio di Palazzo Cavalcanti prevedendo un massimale adeguato e comunque non inferiore a €1.500.000,00;

- u) per la Linea di Azione 1- Sezioni 1.3 non meno di n. 1(uno) hostess/steward per la gestione degli eventi;
- v) per la Linea di Azione 1- Sezione 2 non meno di n. 2 (due) hostess/steward per la gestione degli eventi e delle attività laboratoriali e didattiche;
- w) per la Linea di Azione 1- Sezione 5 la previsione di personale di accoglienza durante gli orari di svolgimento dell’evento presso il Maschio Angioino;
- x) garantire che tutti i materiali utilizzati per le attività di progetto, incluse quelle laboratoriali, siano conformi alle normative di sicurezza;
- y) sostenere eventuali costi relativi all’utilizzo degli spazi prescelti, ove previsto;
- z) la previsione di personale di accoglienza durante gli orari di svolgimento delle attività;
- aa) predisporre gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l’adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili e, ove necessario adeguata segnaletica per l’orientamento del pubblico;
- bb) sostenere a proprio carico il costo dei consumi elettrici, ove esplicitamente conteggiati, nonché l’eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- cc) assicurare la custodia delle aree utilizzate ove necessario;
- dd) garantire la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell’area interessata da eventi/attività e quant’altro possa occorrere per restituire l’area/sede nelle condizioni originarie;
- ee) mantenere per tutto il periodo di svolgimento e fino all’erogazione del contributo economico i requisiti per l’accesso al contributo di cui all’art. 2 dell’Avviso pubblico;
- ff) comunicare tempestivamente la volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché informare tempestivamente circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- gg) in coerenza con quanto esplicitato all’interno delle “Linee guida per la promozione e comunicazione delle iniziative”, allegate all’ Avviso, tutte le liberatorie d’uso relative a testi, immagini grafiche, videofotografiche o



altri materiali destinati alla comunicazione vengono concesse dai soggetti beneficiari al Comune di Napoli a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale. Il soggetto beneficiario, responsabile diretto ed esclusivo dei materiali, si impegna ad acquisire preliminarmente ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo degli stessi, manlevando integralmente il Comune di Napoli e i suoi aventi causa da ogni pretesa di terzi relativa ai suindicati materiali. Con la trasmissione dei suddetti materiali si intende autorizzata l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, all'utilizzo, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;

- hh) trasmettere tempestivamente a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it le informazioni necessarie per la comunicazione dell'iniziativa, utilizzando il modello di Scheda progetto per la comunicazione, che sarà fornito dall'Amministrazione. Si precisa che, qualora le modifiche di programma non dovessero essere comunicate al Servizio Cultura almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, il Servizio si riserverà la facoltà di non comunicare le suddette modifiche;
- ii) riservare in occasione degli eventi realizzati fino ad un massimo di 15 posti ai referenti del Comune.

Il Beneficiario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy. I dati personali acquisiti nel corso dell'attuazione del progetto non potranno essere riprodotti, né resi noti a terzi in alcuna formalità e modalità. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente Convenzione. In relazione al trattamento dei dati direttamente acquisiti, il Beneficiario adotta le misure organizzative e procedurali necessarie a garantire la sicurezza dei dati stessi. È fatto assoluto divieto al Beneficiario di diffondere i dati personali acquisiti e di diffonderli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative e, in particolare, a inserire il logo del Comune di Napoli e ogni altro logo o dicitura richiesta dal Comune in tutti materiali di comunicazione relativi al progetto, come specificato all'art. 11 della presente Convenzione.

Art. 6

(Variazioni al progetto)

1. Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il Beneficiario può presentare richiesta di variazione del progetto.

La richiesta, debitamente motivata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it e riportare in oggetto la dicitura **AVV/Cultura Napoli 2026/XXXXXXX “titolo del progetto” “CUP xxx” – Richiesta variazione al progetto.**

2. le richieste di variazioni al cronoprogramma di progetto, alla programmazione prevista e alla location degli eventi dovranno essere trasmesse tempestivamente e con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso rispetto alla data dell'evento variato;

3. le richieste di spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto che eccedano il limite del 20% del costo del progetto dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività del progetto (data ultimo evento/spettacolo);



4. Qualora in fase di controllo della rendicontazione presentata dal beneficiario si rilevi la presenza di uno spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto non preventivamente autorizzato che eccede il limite di cui sopra (20% del costo del progetto), la quota spostata in eccesso sarà oggetto di taglio.

Art. 7

(Spese ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto se rispondenti ai criteri generali di ammissibilità riportati all'Art. 9 dell'Avviso pubblico e rendicontate in conformità con quanto indicato nelle Linee guida alla rendicontazione dei progetti.
2. Con particolare riferimento al criterio del periodo di eleggibilità della spesa si specifica che:
 - a) saranno considerate ammissibili le spese sostenute dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed entro la data di rendicontazione;
 - a) le spese per la costituzione e registrazione dell'ATS saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione.

Art. 8

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Coerentemente con quanto già indicato all'art. 20 dell'Avviso pubblico, la rendicontazione dei progetti andrà trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto (data dell'ultimo evento/spettacolo comunicato nella "scheda di comunicazione").

I termini per la presentazione del rendiconto sono improrogabili e il loro mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.
2. La PEC contenete la documentazione di rendiconto dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura **AVV/Cultura Napoli 2026/XXXXXXX "titolo progetto" "CUP xxx" – Rendicontazione finale** e contenere la seguente documentazione:
 - a) Richiesta di erogazione del contributo;
 - b) Relazione descrittiva delle attività svolte (comprensiva degli allegati da essa previsti);
 - c) Piano economico-finanziario consuntivo;
 - d) Nota delle spese e delle entrate;
 - e) Asseverazione contributi in natura (da trasmettere solo nel caso in cui vengano rendicontati contributi in natura);
 - f) Copia dei bonifici bancari eseguiti riportanti il CUP di progetto (per tutti i pagamenti imputati alla rendicontazione di progetto) e degli F24 quietanzati (corredati da una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 del legale rappresentante che dichiara le quote relative al progetto versate con l'F24).

Tutti i modelli di cui sopra andranno trasmessi esclusivamente in **formato *pdf** sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/capofila, il solo modello di cui alla lett. d) andrà trasmesso anche in **formato Excel**.

I succitati modelli sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli nella sezione dedicata all'Avviso



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura

Servizio Cultura

insieme alle Linee Guida alla rendicontazione dei progetti alle quali si rimanda per tutto quanto non specificato dalla presente Convenzione.

3. Per la rendicontazione dei contributi in natura, apportati dal beneficiario o da soggetti terzi quali quota di cofinanziamento al progetto, si rimanda alle Linee Guida per la rendicontazione dei progetti e relativa modulistica e si specifica che la loro congruità ai valori di mercato dovrà essere asseverata da un tecnico abilitato individuato dal beneficiario.
4. Nel caso in cui la documentazione di rendiconto risultasse incompleta o poco chiara sarà cura dell'amministrazione richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro entro i termini indicati renderà l'irregolarità/carenza insanabile e il beneficiario del contributo passibile di una decurtazione all'importo rendicontato.
5. Il beneficiario/capofila dovrà conservare, per il termine di legge di 5 anni, presso i propri uffici, tutta la documentazione giustificativa delle spese e dei pagamenti, che il Comune di Napoli si riserva di controllare a proprio insindacabile giudizio.

Art. 9

(Quadro finanziario e Modalità di erogazione del contributo)

1. Il Piano dei costi relativo al Progetto approvato ammonta a € xxxxx (xxxxx/00) di cui € xxxx (xxxx/00) pari al xx% del totale, a titolo di cofinanziamento privato, e € xxxx (xx/00) pari al xx% del totale, a titolo di contributo pubblico a fondo perduto erogato con fondi del Comune di Napoli.
2. Il progetto finanziato dal Comune di Napoli, coerentemente con quanto indicato nell'art. 5 dell'Avviso pubblico, non potrà ricevere, neanche a sola copertura della quota di cofinanziamento, ulteriori finanziamenti da enti pubblici.
3. L'erogazione del contributo è subordinata a:
 - a) l'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal Beneficiario/Capofila;
 - b) la conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale e nel relativo cronoprogramma;
 - c) la regolarità contributiva ed assistenziale ovvero l'acquisizione del DURC.
4. Il contributo economico sarà accreditato sul conto corrente di cui al punto k) dell'art. 5 della presente Convenzione, da indicarsi, inoltre, nella "Richiesta erogazione del contributo" (Mod_01);
5. Ogni eccedenza di spesa rispetto al totale delle spese riportate nel relativo Piano economico finanziario a preventivo (Allegato 4 dell'Avviso in parola), per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura e onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sul Comune di Napoli.

Art. 10

(Revoca del finanziamento)

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente dall'Amministrazione comunale nei casi di seguito riepilogati.

1. Sono cause di revoca totale del contributo concesso:



- a) l'assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- b) la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- c) il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 16 del presente Avviso, laddove applicabili;
- d) gravi violazioni degli obblighi relativi alla pubblicizzazione previsti dall'art. 11 della presente Convenzione, tali da compromettere l'evidenza del ruolo del Comune di Napoli quale soggetto promotore e finanziatore delle iniziative realizzate;
- e) la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico;
- f) la realizzazione di attività non corrispondenti al progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione, con particolare riferimento al numero di eventi/spettacoli/laboratori realizzati (nel solo caso di riduzione), al cronoprogramma degli eventi e alla loro location;
- g) la riduzione a consuntivo del costo del progetto tale da eccedere il limite del 25% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli;
- h) la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- i) gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

2. Sono cause di revoca parziale del contributo concesso:

- a) la riduzione del costo a consuntivo del progetto (non eccedente il limite del 25% del costo del progetto approvato): in tal caso si procederà a rideterminare il contributo sulla scorta del rapporto percentuale tra contributo e costo del progetto definito in fase di approvazione della proposta progettuale e di sottoscrizione della Convenzione;
- b) l'aumento della quota di cofinanziamento a fronte di un costo del progetto invariato o ridotto: a tal proposito si ricorda che le spese rimborsabili mediante finanziamento dal Comune di Napoli sono le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario dell'intervento, le eventuali entrate da soggetti terzi privati (finanziarie o in natura) e i contributi in natura apportati dal beneficiario potranno coprire esclusivamente spese imputate quale cofinanziamento;
- c) lo spostamento non preventivamente autorizzato di importi tra le voci di costo del Piano economico di



progetto tale da eccedere il limite del 20% del costo del progetto determinato come indicato all'art. 18 dell'avviso, in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo variato in eccesso;

- d) l'imputazione alla macrovoce B "Costi per ospitalità" del piano economico di costi eccedenti il limite del 20% di quelli imputati alla macrovoce A "Costi operativi": in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo imputato in eccesso;
- e) affidamento a terzi di attività di "direzione organizzativa" ricadenti nella voce C.2 del piano economico di progetto: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo affidato esternamente;
- f) presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

Art.11

(Pubblicizzazione)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà inserire il logo del Comune di Napoli, completo di lettering, su tutto il materiale, sia digitale che cartaceo, prodotto per la comunicazione e promozione del progetto sovvenzionato, rispettandone le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad utilizzare i format grafici e i modelli forniti dall'Amministrazione e a produrre ed esporre, con adeguata visibilità, almeno un totem o roll-up in ogni location che ospiterà attività legate al progetto;
3. Non saranno ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.
4. In caso di inottemperanza il Comune di Napoli può provvedere alla revoca del contributo.
5. Per quanto non qui specificamente indicato si rimanda alle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative, aventi efficacia vincolante, disponibili al seguente [link](#);

Art.12

(Monitoraggio, verifiche e controlli)

1. Il Beneficiario è tenuto a fornire, qualora il Comune ne faccia richiesta, anche attraverso eventuale apposita scheda di monitoraggio, ogni informazione sia ritenuta necessaria o utile ai fini delle verifiche di competenza sull'utilizzo delle risorse erogate, sulle attività previste nel progetto presentato e sul loro stato di attuazione rispetto al cronoprogramma ivi riportato.
2. Il Comune effettuerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto Beneficiario del finanziamento. Si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento del progetto per la cui realizzazione è stato attribuito il contributo.



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura

Servizio Cultura

3. Eventuali gravi inadempimenti a carico del Beneficiario, riscontrati in esito al monitoraggio, alle verifiche e ai controlli di cui ai punti precedenti, possono comportare la revoca del contributo e/o il recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 14

(Divieto di doppio finanziamento)

1. Il Soggetto Beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara che le spese oggetto della presente Convenzione non sono oggetto di altre misure di finanziamento
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo verrà disposta la revoca del finanziamento, la risoluzione della presente Convenzione e il recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 15

(Foro Competente)

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 16

(Trattamento dei dati personali)

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati trasmessi al Comune di Napoli per la partecipazione all'Avviso e per la realizzazione del progetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso, e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, già sottoscritta dal Beneficiario in sede di candidatura.

Art. 17

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione e relativi allegati, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 18

(Registrazione)

1. La registrazione del presente si realizzerà solo al verificarsi del caso d'uso, così come previsto dall'art. 6 del Tur (DPR n. 131/1986).
2. Le spese di bollo ai fini della iscrizione repertorio sono a carico del Beneficiario.
3. La presente convenzione sconta una imposta di bollo pari a euro 64,00 assolta virtualmente (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Napoli n. 00155500 del 20/11/2014).
4. La Società verserà l'importo tramite bonifico bancario sul conto della Tesoreria del Comune di Napoli **IBAN: IT95X0306903496100000046118**, indicando nella causale **"Stipula convenzione - Avviso Cultura Napoli 2026 – CUP xxxx"**;
5. Si precisa che sono fatti salvi i casi di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo previsti dalla normativa vigente come disposto dall'art. 82, co. 5, del D.Lgs. 117/2017.

Letto, confermato e sottoscritto



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura

Servizio Cultura

Napoli, data della sottoscrizione digitale

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE Il dirigente del Servizio Cultura, dott. Massimo Pacifico nato a Napoli il 16/01/1957, munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione, rilasciato da UANATACA Qualified eIDAS CA 2020, Uanataca S.A., QTSP, VATIT-09156101215, IT, e identificato dal numero di serie n. 00CB3B1AA5A3AB4D, è valido fino al 28/12/2028.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO Il legale rappresentante nome e cognome, nato a xxx il xx/xx/xxxx - C.F. xxxxxxxx - identificato con documento Carta d'identità n.ro xxxxx rilasciata dal Comune di xxx il xx/xx/xxxx e munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione, rilasciato da xxxx, identificato dal numero di serie xxxxxx, valido fino al xx/xx/xxxx.

Hanno sottoscritto il presente atto, con firma digitale mediante utilizzo di valido certificato elettronico di sottoscrizione, previa dichiarazione di conoscere l'esatto contenuto del documento medesimo. Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e s.m.i (CAD).

Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.82/2005